

le leggi
MANIO?

Ambiente, il "Cap" vuole GARANZIE

Nuovo appello a chi si candida per un posto alla Regione
«Quali politiche intendete adottare nel campo dei rifiuti?»

Il Comitato ambientale presilano chiede di conoscere gli impegni che assumeranno i candidati alla Regione in materia di tutela della salute pubblica e di salvaguardia dell'ambiente, soprattutto per quanto attiene le future politiche da adottare in materia di smaltimento dei rifiuti.

A tal fine gli ambientalisti hanno posto ai papabili di Palazzo Campanella una serie di interrogativi e di richieste esplicite, tra cui spicca l'impegno a «non prorogare la cosiddetta "legge Orsomarso" che permette l'utilizzo delle discariche private a supporto dell'impiantistica pubblica e l'approvazione, nei primi cento giorni, di una legge di riordino del sistema dei rifiuti, nel solco tracciato dal referendum sui beni pubblici, permetta la gestione pubblica e partecipata da parte delle piccole comunità». Gli ambientalisti, inoltre, vorrebbero che venisse comunicato come sarà affrontata l'emergenza rifiuti allo scadere dell'ultimo rinnovo dell'ordinanza contingibi-

le e urgente della Stasi; ovvero, cosa accadrà dopo il 27 dicembre. Dall'assemblea è emersa, anche, la denuncia unanime «verso l'immobilismo delle istituzioni, che fanno finta di non accorgersi le violazioni di leggi, norme e disposizioni che avvengono nella discarica di Celico e nei suoi dintorni, come anche in tutta la Calabria». In questo contesto, alle istituzioni competenti, Asp e Arpacal, è stato chiesto di vigilare su quanto «avviene nella discarica della "Mi. Ga." ovvero tipologia di ri-

futi sversati e trattati e conseguente emissioni in aria e acqua». In particolare è stata invitata la Polizia provinciale a vigilare sulle «violazioni» da parte dei mezzi che percorrono la provinciale 256. L'assemblea, infine, ha annunciato azioni di lotta «per contrastare le violazioni di norme che stanno rendendo invivibile un'area che rappresenta la porta d'ingresso per il Parco Nazionale della Sila, patrimonio Unesco».

Cinzia Gardi



BISIGNANO
POSTE
LAVORI
IN CORSO

Poste Italiane informa che da oggi, nell'ufficio postale di via Roma a Bisignano, saranno avviati lavori di manutenzione, adeguamento e messa a norma, pertanto l'ufficio non sarà operativo fino a giovedì 27 novembre. La regolare attività riprenderà sabato 28, secondo il consueto orario al pubblico: dalle 8.20 alle 13.45, dal lunedì al venerdì, e fino alle 12.35 il sabato. Durante il periodo di esecuzione dei lavori, i cittadini potranno rivolgersi, per qualunque esigenza, ai vicini uffici postali di Mongrassano Stazione, in via Nazionale 19, e Mongrassano, aperto dalle 8.20 alle 13.45 (dal lunedì al venerdì) e fino alle 12.45, il sabato.

m. m.

BISIGNANO

Al via la Festa liturgica di Sant'Umile

La festa liturgica di Sant'Umile ha preso il via, per celebrare anche l'anniversario della morte fissato al 26 novembre. Era il 1637 e da allora la tradizione vuole che in questi giorni per tutti i bisignanesi vi siano momenti di preghiera, accompagnati dalla riflessione e dalla ricarica spirituale che in questo momento serve proprio alla città cratense. Le liturgie, che vedranno impegnati il superiore del convento bisignanese, padre Antonio Martella, e gli altri religiosi, saranno seguite da parte dei fedeli che affolleranno il santuario. L'ordine dei frati minori, così, ha stilato il calendario degli eventi e vi sarà anche un programma itinerante, che toc-

cherà le parrocchie di Sant'Atanasio nel paese di Santa Sofia d'Epiro, Santa Croce, Santa Maria Assunta e San Tommaso per Bisignano, San Carlo Borromeo per Rende, San Pietro di Rogliano e, infine, S. Maria ad Nives a Corigliano, città che offrirà l'olio per la lampada votiva. Il tripudio predicato da padre Maurizio Dodaro riguarderà da domenica a martedì tre temi principali, partendo dalla vita consacrata nella Chiesa, il francescanesimo e la vita consacrata e, infine, Sant'Umile consacrato a Dio. Mercoledì 26 novembre si terranno le solennità di Sant'Umile alla presenza del vescovo di Locri-Gerace monsignor Francesco Oliva. (m. m.)

Antonio Alizzi

TRUFFA AI CONSIGLIERI A PROCESS

È iniziato ieri il processo ai consiglieri comunali di Tricase, Peppino De Rose dall'avvocato Enzo Belveder, Maria Brunella Stancato (dall'avvocato Gabriele Volpe) accusati di truffa dalla Procura in aula, dopo l'ammissione delle prove (lista testi ed esami imputati), il giudice monocratico Lucia Angela Marletta ha fatto sfilare gli oltre quindici chiamati a deporre nel Tribunale di Tricase. Prima che inizias-



testimoniasse gli avvocati nulla ossequiare alle 10 fatte pubbliche mini Mari. Franco Cerchi hann annu che smon con la docu tes dell'accusa, dichiarando che stati i Comuni a percepire quanto dovuto e non Peppino Rose», ha sottolineato Belveder primo che ha letto la formul impegno è stato l'ex sindaco Carolei, Umberto Silvagni. «all'epoca del mio ruolo istituzionale era referente di un progetto per scambi culturali con i paesi dell'est. Questo avrebbe permesso di ottenere dei finanziamenti per favorire gemellaggi culturali con altre città». E ancora: «Ci siamo incontrati e De Rose mi ha spiegato le finalità del progetto ma non ricordo il nome della società che avrebbe dovuto svolgere le prove. Vennero all'epoca il sindaco di Tricase e la moglie con i interpreti e ci furono questi scambi culturali gemellaggio. Fu fatta una cerimonia di rito, una visita ai luoghi della Calabria e una serie di manifestazioni. Chi scelse la città? Tutto è venuto da se, non avevo non ricordo male la possibilità di scegliere». E così, «riuscimmo a concretizzare tutto, ottenendo finanziamenti europei». Il tono delle dichiarazioni successive era di questa porta hanno spiegato le procedure e i contatti avvenuti con il principe imputato. (Alan)